

## ALLEGATO 1

**Sintesi interventi relativi al punto n. 5) dell'o.d.g. – seduta del 12-11-2021**

### **Rossi Mirko:**

Il provvedimento che andiamo ad adottare è un atto di indirizzo con il quale il Comune di Mosciano Sant'Angelo andrà ad esprimere la propria posizione nell'ambito della procedura di ricostruzione dell'aggregato di C.da Marina, dove insiste un appartamento di proprietà del Comune, assegnato a quest'ultimo mediante la Legge Antimafia... E' la discussione che abbiamo già svolto in quest'aula, circa un mese fa, alla presenza del Commissario Legnini. C'erano, ricordo, anche i consiglieri Cianella e Iezzi, oltre l'Assessore Lattanzi, me ed il Sindaco. Sostanzialmente, le posizioni che erano state espresse in quella sede sono riportate qui in delibera ovvero diamo l'indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica, nell'ambito della procedura di ricostruzione, quindi dell'assemblea di condominio dell'aggregato, oggetto di ricostruzione, di esprimere, in via subordinata, i seguenti orientamenti.

In primis, l'orientamento prevalente e preferito dal Comune di Mosciano Sant'Angelo è quello di consentire a tutti i proprietari di poter riacquistare un immobile, di pari importo, in maniera disgiunta l'uno dall'altro.

In subordine, nel caso questa ipotesi non dovesse essere accolta, quella di acquistare un aggregato simile altrove.

In ulteriore subordine l'orientamento è quello di delocalizzare e ricostruire l'intero aggregato. Queste sono le tre opzioni previste dalle Ordinanze Commissariali che si sono stratificate nella legislazione della ricostruzione nel post-sisma 2016.

Si dà anche l'indirizzo di procedere, o in maniera congiunta tramite gli altri proprietari, oppure in maniera autonoma, alla c.d. RCR richiesta di contributo di ricostruzione. Questo altro non è che cristallizzare quello che ci siamo già detti nell'incontro con i proprietari dell'immobile di C.da Marina.

### **Cianella M.Cristina:**

Solo una domanda, perché noi a quell'incontro c'eravamo. Nella discussione fu anche abbastanza chiaro quello che bisognava fare o bisognava vedere. L'unica cosa è che io leggo di una richiesta, che vi è stata fatta qualche tempo prima ...Anzi, no! Successivamente...Il 5 novembre...Quindi, recentemente, a firma di uno studio legale, da parte di 4 proprietari residenti degli immobili ubicati in zona c.da Marina di Mosciano Sant'Angelo e quindi, ovviamente interessati da quello di cui si parla.

I proprietari residenti vi chiedono di prevedere la possibilità di deliberare l'intervento solo tra i proprietari interessati dalla procedura, quando l'edificio non corrisponda a un intero condominio, ma ne costituisca solo una parte funzionalmente autonoma... Leggo piano perché non porto gli occhiali...Non ci vedo...In questo caso va salvaguardato anche il diritto di libera rappresentanza, lasciando la facoltà, ai beneficiari, di individuare il soggetto legittimato a presentare istanza di contributo secondo principi fiduciari. La possibilità che alcuni di essi possano opporsi ad una legittima richiesta di delocalizzazione deve esser superata con l'adeguamento della norma ed anche dalla responsabilizzazione degli organi tecnici e legali dell'USR per evitare l'insorgenza di conflitti con conseguenti ritardi nelle procedure. Non è possibile, infatti, che i proprietari residenti di un fabbricato debbano ottenere un nulla osta alla delocalizzazione da parte dei non residenti, per motivi che, ad esempio, nulla hanno a che fare con aspetti di carattere tecnico o procedurale ma che, trovandosi fuori cratere e fuori da criteri storici, risiedono nella diversità di trattamento economico, nelle quote di indennizzo tra proprietari di prima e di seconda casa. La speditezza delle procedure per la ricostruzione risiede soprattutto nella chiarezza, equità e completezza delle norme, ma anche dalla tutela dei diritti individuali dei destinatari...

Per cui, rispetto a quella che è adesso la decisione che, comunque, viene subordinata in tre fasi diverse o, comunque, con tre priorità diverse da parte dell'A.C., qual è la risposta che noi vogliamo dare a queste persone? E' solamente l'atto di indirizzo che oggi proponiamo in delibera oppure, oltre a quella che è la proposta di deliberazione, con il subordine delle scelte che l'A.C. intende perseguire, comunque vi è anche una valutazione di questi interessi, sicuramente anche individuali?

**Sindaco:** L'indirizzo è per la prima soluzione...

**Mirko Rossi:**

Quella nota l'ho letta e, tra l'altro, è indirizzata al Comune in subordine rispetto al Commissario ed all'USR...(voci f.m.) ...Come già espresso in quella sede e penso che il Commissario Legnini l'abbia adeguatamente rappresentato, c'è una necessità del superamento di due norme. La prima, di rango addirittura superiore alle ordinanze commissariali, è quella del *codice civile (riguardante modalità di deliberare nelle assemblee condominiali)*; la seconda è proprio quella di ridefinire, secondo alcune richieste che hanno avanzato, la procedura di ricostruzione e quindi le ordinanze commissariali. Addirittura, Legnini si sbilanciò in quella sede dicendo che poteva valutare un eventuale parziale accoglimento all'interno del T.U per la ricostruzione che è tuttora in fase di redazione. Quindi, io credo che il Comune possa esprimersi (mi correggerete se sbaglio!) a legislazione vigente. Non possiamo entrare nel merito di richieste di modifiche a norme di rango superiore che non attengono alle scelte del Comune di Mosciano S.A.

Oggi, ad ordinanze vigenti ed a procedure poste in essere, possiamo semplicemente dire: ci esprimiamo con questi indirizzi! Che poi lì insista un problema di un supercondominio, interessi configgenti tra residenti e non residenti, ma questo può essere superato solo ...

**Sindaco:** Ma quello è codice civile!...

**Mirko Rossi:**...Solamente con interventi normativi che non attengono sicuramente al Comune.

**Sindaco:**

Noi spingeremo per la prima soluzione, come indirizzo, perché è la più conveniente. Il bando rende ognuno libero di scegliere. Se poi ci saranno degli ostacoli, certamente le altre soluzioni saranno più macchinose ed anche più costose...La prima è conveniente per tutti. Ognuno va dove vuole...Nei Comuni limitrofi al massimo. Abbiamo sette Comuni che ci circondano quindi vi sono più opzioni per scegliere. Sicuramente qualcuno sceglierà la costa, data la vicinanza.